

## TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

### Sezioni Esecuzioni Immobiliari

**G.E. Dott. Giuseppe Sicilia;**

**Professionista delegato alla vendita Dott.ssa Rosa Ciardullo;**

**Procedura immobiliare iscritta al n. 32/2009.**

#### AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Il professionista delegato Dott.ssa Rosa Ciardullo,

**vista** l'ordinanza di delega alle operazioni di vendita del 28 ottobre 2024 del bene pignorato nel procedimento esecutivo n. 32/2009, resa dal G.E. del Tribunale di Cosenza Dott. Giuseppe Sicilia;

**visti** gli artt. 591 bis – 569 e seguenti c.p.c. e successive modificazioni;

#### FISSA

l'udienza per la deliberazione sull'offerta di acquisto dei beni pignorati e per la gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 cpc, il giorno **22 aprile 2025** alle ore 9:45, presso il proprio studio, tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it), procederà, nel rispetto della normativa regolamentare ex art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al D. M. 26.2.2015 n. 32, alla vendita senza incanto, con la modalità telematica sincrona prevista dall'art. 21 del medesimo D. M., del seguente compendio pignorato:

**- Lotto unico – prezzo € 64.245,31.**

Piena proprietà di un appartamento di civile abitazione allocato al piano primo di un fabbricato per civile abitazione, costruito nel 1981, sviluppatosi su 3 piani sito in Castrolibero (CS), Contrada Andreotta, Via Napoli n. 26, della superficie commerciale di mq 204,16 circa, oltre giardino pertinenziale annesso.

L'immobile è composto al piano terra - seminterrato da ingresso, salone, disimpegno, scala, cucina, ripostiglio e bagno, al primo piano da ingresso lato strada, disimpegno, 4 camere, 2 bagni, 3 balconi, giardino e locale deposito attrezzi.

L'immobile, risultante dalla fusione tra loro dell'appartamento sito al primo piano della scala A e del sottostante magazzino, è censito al N.C.E.U. del Comune di Castrolibero al foglio 10 particella 331 subalterno 11, consistenza 11,5 Vani.

L'immobile ha un valore di perizia di € 180.000,00

Gli immobili descritti sono occupati dai debitori.

Gli immobili di cui sopra sono meglio descritti nell'elaborato del 7 maggio 2012 a firma dell'esperto estimatore, Ing. Marco De Marco, che deve essere consultato dall'offerente e al quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

#### Modalità di vendita

##### Prezzo base d'asta

€ 64.245,31

##### Offerta minima

€ 48.183,98

##### Offerte in aumento

€ 1.284,91

Il Gestore della vendita telematica è Edicom Finance s.r.l.

Si precisa che l'asta verrà svolta esclusivamente in modalità telematica, così come l'udienza di esame delle offerte avverrà in forma esclusivamente telematica, senza la presenza fisica degli offerenti e delle parti che potranno assistere alle operazioni di vendita soltanto telematicamente e secondo le modalità di seguito indicate.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati, le modalità di trasmissione dell'offerta, il deposito e la trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica devono essere effettuate nel rispetto degli articoli 12, 13 e 14 del D.M. 32/2015 che qui si riportano integralmente:

*“Art. 12*

*Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati*

*1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:*

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni), salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

*2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.*

*3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.*

*4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.*

*5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n).*

*Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura e' rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a 4 norma del presente comma.*

*6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.*

#### *Art. 13*

*Modalità di trasmissione dell'offerta.*

*1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).*

*2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.*

*3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.*

*4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del Portale dei servizi telematici del Ministero.*

#### *Art. 14*

*Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica.*

*1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.*

*2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.*

*3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).*

*4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1. ”.*

L'attivazione della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica può essere richiesta al Gestore della vendita telematica dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta, le cui credenziali sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente.

L'offerta d'acquisto dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente e, nel caso di persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui dovranno essere intestati gli immobili – non

sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta; nell'ipotesi in cui l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare nella busta; nel caso di persona giuridica: i dati identificativi comprensivi di Partita Iva e codice fiscale, le generalità del rappresentante o del procuratore, con recapito telefonico e fotocopia del documento di identità; nel caso di persona giuridica o ditta individuale dovrà inoltre essere allegata visura del Registro Imprese non anteriore a 30 (trenta) giorni dal deposito dell'offerta e copia della documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante se non desumibili dalla visura camerale;

b) i dati identificativi del bene;

c) il prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base purchè nei limiti di un quarto e il termine per il relativo pagamento (non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni e inferiore a 90 giorni dall'aggiudicazione);

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

Con l'offerta dovrà essere depositata copia del documento di identità dell'offerente e nel caso di persona straniera copia del permesso di soggiorno, nonché copia della contabile del bonifico del versamento della caparra per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto.

In ipotesi di offerta formulata da più persone, la procura redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, da allegare anche in copia per immagine all'offerta, dovrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata che dovrà corrispondere, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ad uno dei seguenti soggetti: l'offerente (o uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

L'offerta si intenderà tempestivamente depositata se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica, rivolgersi al Professionista Delegato, Dott.ssa Rosa Ciardullo, tel. 0984/402694, cell. 339/5347326, ovvero al Gestore della vendita telematica **Edicom Finance s.r.l., Sede di Venezia - Mestre** tel. 041/5369911, fax 041/5361923 - **Sede di Palermo** tel. 091/7308290, fax 091/6261372, Back Office c/o le Cancellerie del Tribunale, Chat online disponibile sul portale [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it).

Si rinvia, per dettagliate informazioni, al Manuale Utente per la presentazione dell'offerta telematica, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici.

Ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015, nei casi programmati (e comunicati dal Ministero al gestore della vendita telematica) di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ne sarà data notizia sui siti del gestore della vendita telematica e sui siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c.

In tal caso l'offerente potrà presentare l'offerta a mezzo telefax al recapito del Tribunale di Cosenza.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati dal Ministero o dal gestore, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta tramite la predetta ricevuta di accettazione.

La cauzione relativa all'offerta telematica dovrà essere versata su conto corrente intestato al gestore su IBAN IT02A0326812000052914015770 c/o Banca Sella.

La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

L'accredito della cauzione deve avvenire entro l'apertura delle buste, pertanto si segnala che il bonifico deve essere effettuato alcuni giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si evidenzia che qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse non si riscontrino l'accredito delle somme a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile. A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

Saranno dichiarate inammissibile le offerte depositate oltre il termine delle ore 12:00 del giorno precedente a quello dell'asta.

Il prezzo offerto, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base; ove il prezzo offerto fosse inferiore al prezzo base in misura superiore al 25% l'offerta sarà dichiarata inammissibile.

Qualora sia presentata un'offerta unica pari o superiore al valore dell'immobile la stessa verrà senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore a un quarto, il professionista delegato potrà effettuare la vendita ove ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore disponendo una nuova vendita e sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

La cauzione dovrà essere di importo pari al 10% del prezzo offerto; l'offerta sarà dichiarata inammissibile se l'ammontare della cauzione dovesse risultare di importo inferiore al 10% del prezzo offerto.

Alle ore 9:45 del giorno in cui si terrà l'asta, si procederà all'apertura delle buste, all'esame delle eventuali offerte ed alla delibera sulle stesse.

Le buste saranno aperte dal professionista delegato e inserite dal medesimo nel Portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale gestito dalla società sopra indicata. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di pluralità di offerte valide, accreditate e/o analogiche, il delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti ad una vendita sincrona mista sull'offerta più alta, con rilancio minimo non inferiore a quanto sopra determinato.

Il Professionista delegato provvede alla deliberazione sull'offerta a norma dell'art. 572 cpc e agli ulteriori adempimenti di cui agli artt. 573 e 574 cpc.

I rilanci effettuati dai partecipanti saranno riportati nel portale a cura del professionista. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di 120 secondi dall'ultima offerta senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Nel caso di offerte plurime al medesimo prezzo, ove non si faccia luogo alla gara per mancanza di adesioni e in assenza di istanze di assegnazione, l'aggiudicazione avverrà in favore del miglior offerente.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- (I) dell'entità del prezzo;
- (II) dell'ammontare delle cauzioni prestate;
- (III) delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento.

Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza. Pertanto in caso di plurime offerte, diverrà aggiudicatario colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato agglicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

Nell'ipotesi in cui siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc e il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti ovvero nell'unica offerta presentata dovesse essere inferiore al prezzo base d'asta, non si farà luogo all'aggiudicazione ma all'assegnazione.

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione (non prorogabili) o nel minor tempo eventualmente dichiarato nell'offerta.

Qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'Istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al professionista nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura general, rilasciate in data non successiva alla vendita.

In caso di vendita di immobili soggetta a Iva l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento di tale imposta.

Oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla legge, un estratto del presente avviso di vendita dovrà essere pubblicato secondo quanto indicato nella delega del G.E.

Tra il compimento delle forme di pubblicità e la vendita dovrà decorrere un termine non inferiore a 120 giorni liberi.

Qualora in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. cod. proc. civ. sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 cod. proc. civ., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate e analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente.

Il Delegato è, altresì, autorizzato a:

- sospendere la vendita solo previo provvedimento in tal senso emesso dal G.E. e
- a non celebrare la vendita quando il creditore procedente e i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Qualora in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. Att. Cpc sia stato chiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto solo con il consenso del creditore precedente e dei creditori intervenuti, nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 cpc, consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita e non prima dell'apertura delle offerte al fine dell'identificazione dell'offerente.

Si fa presente che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella consulenza redatta dallo stimatore e le indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili indicate dall'esperto stimatore sono da intendersi, nel presente avviso, integralmente richiamate e trascritte.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo (si rimanda in ogni caso agli elementi di fatto e di diritto evidenziati nella perizia redatta dall'esperto stimatore nominato dal Giudice, Ing. Marco De Marco).

Per la individuazione dei confini e per le ulteriori notizie descrittive degli immobili in oggetto, anche relative alla loro situazione urbanistica e a eventuali difformità edilizie, si fa riferimento alla perizia consultabile sui siti internet pubblicitari.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'articolo 40 della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali (imposta di registro, ipotecaria e catastale), le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso, oltre accessori di legge, del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà.

Dette somme devono essere versate al momento del deposito della differenza del prezzo di aggiudicazione; ove dette somme dovessero risultare insufficienti l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarle nella misura che gli verrà comunicato dal delegato nel termine di quindici giorni dalla comunicazione a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

## DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITA

Ulteriori notizie e la relazione di stima sono disponibili per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.rivistaastegiudiziarie.it](http://www.rivistaastegiudiziarie.it), [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it), [www.tribunale.cosenza.giustizia.it](http://www.tribunale.cosenza.giustizia.it) e [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it), sul portale delle vendite giudiziarie, sulla rivista Aste Giudiziarie edizione digitale, sul sito [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it) e sui principali siti internet immobiliari.

Per ogni informazione sulla vendita, sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita e per visionare l'immobile rivolgersi al Professionista Delegato/Custode Dott.ssa Rosa Ciardullo ai seguenti numeri di telefono: 0984/402694 o 339/5347326.

Per quanto ivi non previsto si rinvia al contenuto dell'ordinanza di vendita pubblicata.

Cosenza, 2 dicembre 2024.

Il Professionista Delegato

Dott.ssa Rosa Ciardullo